



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 283 DEL 02.11.2023

OGGETTO: SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE, CONTESTUALE AFFIDO DEL SERVIZIO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z4B3D12399

IL SEGRETARIO DIRETTORE

PREMESSO che è necessario avvalersi del supporto di un legale, vista l'assenza di tale figura all'interno dell'Ente, per l'attività di assistenza legale stragiudiziale al fine di esaminare in maniera puntuale una problematica inerente all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici.

DATO ATTO che in ottemperanza al principio di rotazione degli operatori economici per la specifica attività di consulenza stragiudiziale è stato interpellato l'Avv. Matteo Biondaro, con studio professionale in Piazza Renato Simoni, n. 3 in Verona (P.IVA: 03620650238).

RILEVATO che con nota prot. n. 3029 del 23.10.2023, il professionista ha quantificato in euro 2.500,00 oltre iva al 22% e CPA al 4%, pari ad euro 3.172,00 oneri fiscali inclusi, l'attività di consulenza legale finalizzata all'acquisizione di un parere legale.

RITENUTO che l'offerta economica indicata risulta essere congrua in relazione alle elevate competenze che richiede l'attività richiesta.

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art.1, comma 450 della legge 296/2006, così come modificato dal comma 502, L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), prevede che le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 (importo aggiornato dall'art. 130 della Legge di Bilancio 2019 n.ro 145 del 30.12.2018), e per gli acquisti di beni e strumenti informatici, per i quali è sempre obbligatorio il MEPA, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 516, L. 208/2015.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36 del 2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del citato decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di programmazione, di importo inferiore ad euro 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

RICHIAMATO l'Allegato 1 al D.Lgs. n. 36 del 2023 ove all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto viene definito come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte: il fine contrattuale che si intende perseguire la tutela legale dell'Ente. L'oggetto del contratto nello specifico è costituito dal servizio di consulenza stragiudiziale. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs n. 36 del 2023, il contratto sarà concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata qualificato ai sensi del Regolamento Europeo UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità di flussi finanziari, è stato acquisito dalla Casa di Riposo di Legnago, mediante richiesta all'Autorità

di vigilanza sui contratti pubblici di servizi e forniture, il seguente codice identificativo di gara CIG: Z4B3D12399

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 – bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

VISTE le Linee Guida ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

VISTA la legge 190/2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012 che recita "Conflitto d'interessi. – 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 23.02.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023.

VISTO il D.lgs. 33/2013.

D E T E R M I N A

1. di affidare per le motivazioni esposte in premessa e mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 36/2023, all'Avv. Matteo Biondaro, con studio professionale in Piazza Renato Simoni, n. 3 in Verona (P.IVA: 03620650238), il servizio di consulenza stragiudiziale per la Casa di Riposo di Legnago, volto all'acquisizione di un parere legale, per l'importo di euro 2.500,00 oltre 4% di CPA e 22% di iva, pari a complessivi euro 3.172,00 oneri fiscali inclusi.

2. di impegnare la spesa complessiva biennale di euro 3.172,00 oneri fiscali inclusi, imputati sul conto economico "Spese legali e notarili", del bilancio di previsione 2023.

3. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato in Amministrazione trasparente alle Sezioni: Bandi di gare e contratti – Obblighi di pubblicità, ai sensi dell'art. 1, comma 32, legge 190/2012;

4. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO – DIRETTORE
Dott.ssa Silvia Pastore